

COMUNE DI ASSEMINI
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

Comune di
ASSEMINI



C_A474-COMUNE DI ASSEMINI-1-2018-01-

Prot Generale n 0000560 A

Data 08/01/2018 Ora 00.00

Classificazione

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. ssa Stefana Pilloni (Presidente)

Dott. Franco Pinna (Revisore)

Dott. Marco Murru
(Revisore)

Comune di Assemini

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.06 del 08/01/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

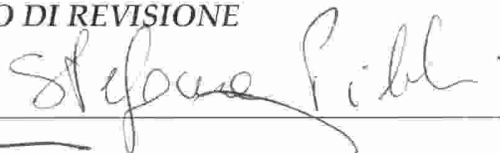
Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Assemini che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

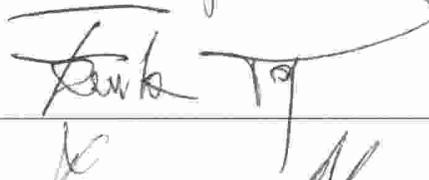
Assemini, 08 gennaio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. ssa Stefana Pilloni (Presidente)



Dott. Franco Pinna
(Revisore)



Dott. Marco Murru
(Revisore)



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI E VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	6
2. Previsioni di cassa	8
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020	9
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	10
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	10
6. La nota integrativa.....	10
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	11
7. Verifica della coerenza interna.....	11
8. Verifica della coerenza esterna	12
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020.....	14
A) ENTRATE	14
<i>Entrate da fiscalità locale</i>	<i>14</i>
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	16
Spese di personale	17
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	17
Fondo di riserva di competenza	17
Fondo di riserva di cassa	17
ORGANISMI PARTECIPATI.....	18
SPESE IN CONTO CAPITALE	19
INDEBITAMENTO.....	20
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	21



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione del Comune di Assemini nominato con delibera consigliere n.49 del 20 novembre 2015.

Premesso

che l'Ente deve redigere il Bilancio di Previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011;

che ha ricevuto in data 29 dicembre 2017 La Nota di aggiornamento D.U.P. e lo schema del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla Giunta Comunale in data 22 dicembre 2017 con delibera n. 206 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art. 11, comma 3 del D.lgs. n.118/2011;
- nell'art. 172 del D.lgs. n.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.lgs. n.118/2011 lettere g) ed h);

necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.lgs. n.267/2000 e il D.lgs. 118/2011, lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione, il regolamento di contabilità;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, Contratti, ICT e Affari Generali, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. 267/2000, in data 22/12/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI E VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente *ha* trasmesso in data 08 gennaio 2018 prot.495, al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Organo Consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 18/05/2017 la proposta di Rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di Revisione formulata con verbale n.12 in data 10 aprile 2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- l'Ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 3.151,27, interamente di parte corrente;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	18.224.570,12
di cui:	
a) Fondi vincolati	671.930,32
b) Fondi accantonati	4.388.103,71
c) Fondi destinati ad investimento	9.636.533,55
d) Fondi disponibili	3.528.002,54
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	18.224.570,12

Nell'avanzo di amministrazione è stato accantonato al Fondo per contenzioso importo per euro 750.000,00 per passività potenziali.

L'Organo di Revisione, con verbale n.4/2017 del 10/01/2017 parere al Bilancio di previsione 2017-2019 e verbale n.12/2017 del 10/04/2017 Rendiconto anno 2016, ha sollecitato l'Ente, a fornire all'Organo scrivente, una situazione aggiornata sullo stato di avanzamento dei singoli procedimenti giudiziari in corso, al fine di valutare l'attendibilità e la congruità delle risorse accantonate per potenziali passività nell'avanzo di amministrazione. Ad oggi non è stata fornita alcuna situazione sull'argomento.

Pertanto è consigliato prudenzialmente non utilizzare l'avanzo libero di amministrazione.

La Responsabile Servizi Finanziari informa che risultano debiti fuori bilancio da riconoscere nell'anno 2018 per €1.336,42.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	20.988.213,33	24.563.731,99	22.524.801,48
Di cui cassa vincolata	8.095.673,56	8.767.186,18	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Si evidenzia che la disponibilità di cassa al 31/12/2017, è provvisoria e che soltanto con la chiusura del Rendiconto 2017 si avrà una disponibilità definitiva.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di Revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.113.050,43			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	5.500.138,07			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	447.550,00			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.450.948,90	9.544.423,28	10.541.069,34	10.541.069,34
2	Trasferimenti correnti	11.326.280,15	10.987.000,56	10.952.000,56	10.952.000,56
3	Entrate extratributarie	2.801.315,42	1.937.071,82	1.608.205,67	1.608.205,67
4	Entrate in conto capitale	7.328.027,64	1.015.000,00	1.015.000,00	1.015.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.828.000,00	4.058.000,00	3.808.000,00	3.808.000,00
	TOTALE	34.734.572,11	27.541.495,66	27.924.275,57	27.924.275,57
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	41.795.310,61	27.541.495,66	27.924.275,57	27.924.275,57

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	24.320.526,95	21.640.156,75	22.509.977,78	22.509.977,78
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	13.646.783,66	1.843.338,91	1.606.297,79	1.606.297,79
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	3.828.000,00	4.058.000,00	3.808.000,00	3.808.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	41.795.310,61	27.541.495,66	27.924.275,57	27.924.275,57
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	41.795.310,61	27.541.495,66	27.924.275,57	27.924.275,57
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Ente non ha costituito alcun Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) nel Bilancio di Previsione 2018-2020.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	22.524.801,48
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	15.718.864,95
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	12.207.831,98
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.668.787,62
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	6.175.010,70
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.521.092,86
	TOTALE TITOLI	41.291.588,11
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	63.816.389,59

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
TITOLI		
1	<i>Spese correnti</i>	30.466.709,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	12.961.568,00
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	4.955.361,00
	TOTALE TITOLI	48.383.638,00
	SALDO DI CASSA	15.432.751,59

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione.

L'Organo di Revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'Organo di Revisione, invita il Consiglio a voler comprendere nelle previsioni di cassa anno 2018, anche i residui attivi e passivi all'01/01/2018, provvisoriamente determinati e risultanti nel Bilancio preso in esame.

L'Organo di Revisione, evidenzia che il saldo positivo di cassa, stanziato al 31/12/2018 pari a €15.432.751,59, esposto nella tabella, comprende sia le previsioni di riscossioni e pagamenti in competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	22.468.495,66	23.101.275,57	23.101.275,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	21.640.156,75	22.509.977,78	22.509.977,78
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		375.970,34	439.548,05	439.548,05
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		828.338,91	591.297,79	591.297,79
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	828.338,91	591.297,79	591.297,79
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	- 0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 828.338,91 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo, sono costituite da avanzo corrente.

La Corte dei conti sezione delle Autonomie con deliberazione n.14/SEZAUT/2017/INPR, ha precisato che "la novella legislativa sul pareggio di bilancio non esclude assolutamente la

costruzione e il mantenimento degli equilibri-complessivi di parte corrente- previsti dall'ordinamento contabile degli Enti locali e delle Regioni, rispettivamente ai sensi dell'art.162, comma 6, del d.lgs.267/2000".

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (Vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio anno 2018, 2019 e 2020 non sono previste nei primi tre titoli delle entrate e nel titolo I delle spese non ricorrenti.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N) della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili. Si evidenzia che l'Ente non ha contratto e non intende contrarre in tutto il triennio considerato, mutui e finanziamenti per sostenere spese d'investimento;

- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi. Si evidenzia che l'Ente non ha stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011) e sullo stesso è stato espresso parere di coerenza, dell'Organo di Revisione in data 20 luglio 2017 verbale n.17.

Sulla nota di aggiornamento al DUP, l'Organo di Revisione esprime il proprio parere nell'ambito della presente relazione al bilancio, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore.

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

L programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dell'art.5 della Legge Regionale n.5/2007.

S'invita, l'Ente ad eseguire una più attenta programmazione delle spese di investimento tenendo conto dei tempi di aggiudicazione, esecuzione ed esigibilità.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D.lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.197 del 22/12/2017 delibera Giunta Comunale. Su tale atto l'Organo di Revisione ha formulato il parere con verbale n 03 in data 08/01/2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(Art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Su tale piano l'Organo di Revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, nell'ambito del presente parere al bilancio.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(Art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

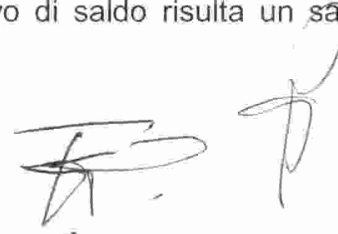
Sul piano l'Organo di Revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione, nell'ambito del presente parere al bilancio.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D.lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	9.544.423,28	10.541.069,34	10.541.069,34
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	10.987.000,56	10.952.000,56	10.952.000,56
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.937.071,82	1.608.205,67	1.608.205,67
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.015.000,00	1.015.000,00	1.015.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)			
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	21.640.156,75	22.509.977,78	22.509.977,78
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	375.970,34	439.548,05	439.548,05
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	21264186,41	22070429,73	22070429,73
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1843338,91	1606297,79	1606297,79
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.843.338,91	1.606.297,79	1.606.297,79
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		375.970,34	439.548,05	439.548,05

¹⁾ Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-V-Sezione-Pareggio-bilancio-e-Patto-stabilita> e all'interno dell'applicativo del pareggio al mo dello VARPA TTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

²⁾ Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dall'approvazione del rendiconto).

³⁾ I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

⁴⁾ L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Il comma 42, dell'art.1 L. n.232/2016 - ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari, la COSAP e il canone idrico oltre all'imposta di soggiorno in base al D.L.50/2017 e Legge di bilancio 2018 n.205/2017.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente, ha mantenuto, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, lasciando invariata l'aliquota allo 0,40%.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. 118/2011.

Imposta Municipale Unica

L'Ente ha previsto nel bilancio 2018, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.800.000,00, comprendente la quota di alimentazione del F.S.C., quantificata in €507.457,78. Il gettito, determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228; della Legge n.208 del 28/12/2015 (Legge di Stabilità 2016).

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 500.000,00.

TARI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 3.665.712,84 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Con proposta delibera Giunta Comunale n.351 del 13/12/2017, è stata proposta l'approvazione del P.E.F. e la determinazione delle tariffe tari per anno 2018, con relativo parere dell'Organo scrivente in data 08/01/2018.



Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2017 *	2017 *	2018	2019	2020
ICI/IMU	81.455,06	1.100,00	500.000,00	500.000,00	50.000,00
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI	5.747,09	2.706,13	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	87.202,15	3.806,13	520.000,00	520.000,00	70.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			167.535,00	197.100,00	197.100,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che il Comune di Assemini, non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario, non è tenuto alla copertura minima del 36% dei servizi a domanda individuale.

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
ASILO NIDO	35.000,00	183.040,73	19,12
MENSA SCOLASTICHE	440.000,00	612.301,60	71,86
CENTRO DIURNO	20.000,00	88.500,00	22,60
IMPIANTI SPORTIVI	10.000,00	45.000,00	22,22
TOTALE	505.000,00	928.842,33	54,37

L'organo esecutivo con deliberazione di giunta n. 202 del 22/12/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 54,37 %.

L'Organo di Revisione prende atto che l'ente **ha lasciato invariate** le tariffe dei servizi comunali.



Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	240.000,00	240.000,00	240.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	240.000,00	240.000,00	240.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	10.830,70	9.972,00	9.972,00
Percentuale fondo (%)	4,51	4,16	4,16

La quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta Comunale n.204 del 22/12/2017 risultano destinati per il 50% agli interventi di spesa alle finalità di cui agli art. 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa. La quota vincolata per euro 120.000,00, è destinata al titolo I della spesa.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati	Prev/Definiti 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101 redditi da lavoro dipendente	4.378.746,71	4.502.354,45	4.357.354,45	4.357.354,45
102 imposte e tasse a carico ente	347.207,00	384.076,98	363.302,00	363.302,00
103 acquisto beni e servizi	13.367.229,84	9.498.201,98	10.486.899,30	10.486.899,30
104 trasferimenti correnti	5.041.610,67	6.515.053,00	6.499.373,98	6.499.373,98
105 trasferimenti di tributi				
106 fondi perequativi				
107 interessi passivi				
108 altre spese per redditi di capitale				
109 rimb e poste correttive Entrate	71.739,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
110 altre spese correnti	1113993,73	717.470,34	780.048,05	780.048,05
TOTALE	24.320.526,95	21.640.156,75	22.509.977,78	22.509.977,78



Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009.
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.810.000,07;

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 era pari a euro 4.810.000,07.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(Art.7 comma 6, D.lgs. 165/2001)

L'Ente, nel bilancio di previsione 2018-2020 non ha previsto alcun importo per incarichi di collaborazione autonoma.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018/2020 è evidenziata nella Nota Integrativa al bilancio di previsione 2018/2020. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di Revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(Non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*



ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare i servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016, tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con delibera del Consiglio Comunale del 17 novembre 2017 n.54, con allegato parere dell'Organo di Revisione del 13/11/2017 n.12, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.lgs. 175/2016 (l'assolvimento è stato garantito con la trasmissione definitiva delle informazioni inserite nell'applicativo informatico Partecipazioni, messo a disposizione sul Portale Tesoro, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2017);
- non è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;

Si invita, a voler trasmettere la delibera sulla Revisione straordinaria delle partecipazioni (art.24 D.lgs. 175/2016), alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.015.000,00	1.015.000,00	1.015.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	828.338,91	591.297,79	591.297,79
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.843.338,91 <i>0,00</i>	1.606.297,79 <i>0,00</i>	1.606.297,79 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

INDEBITAMENTO

L'Ente, non prevede di contrarre mutui negli esercizi 2018, 2019 e 2020. Inoltre l'Ente ha estinto anticipatamente nell'esercizio 2015 tutti i mutui in essere.

The image shows three handwritten signatures and a stamp. The first signature on the left is a simple, stylized scribble. The middle signature is more complex, with several horizontal lines and a large loop. The third signature on the right is a large, circular scribble. There is a rectangular stamp or mark between the middle and right signatures, containing some illegible text or a logo.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Facendo riferimento a quanto sopra riportato, richiamato l'art. 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- ❑ delle raccomandazioni indicate precedentemente;
- ❑ dell'esigenza di analizzare costantemente tutti i residui attivi e gli accertamenti dell'Ente requisito fondamentale per assicurare l'equilibrio finanziario dell'Ente;
- ❑ dell'importanza per l'Ente di procedere con un proprio programma agli incassi delle partite creditorie confermate in c/residui 2016 e precedenti e delle nuove iscrizioni del bilancio 2017 ciò in quanto essendo obbligatorio l'iscrizione di cassa ed i principi ad esso correlati le uscite di cassa devono essere compensate da reali entrate;
- ❑ del ruolo attribuito al servizio finanziario, il quale deve monitorare costantemente per tutto esercizio finanziario, il rispetto degli equilibri su cui si fonda il bilancio;
- ❑ dell'importanza di mantenere sempre sotto osservazione le variabili su cui si costruiscono i Vincoli di Finanza Pubblica;
- ❑ della raccomandazione a tutti gli uffici dell'Ente, di svolgere la propria funzione evitando le diverse circostanze che possono portare al verificarsi di debiti fuori bilancio, che si ricorda, sono in grado di agire sfavorevolmente sull'attività dell'ente;
- ❑ dell'importanza di osservare le norme sussistenti in materia, costo del personale;
- ❑ dell'attuale grave situazione economica locale e nazionale, la quale potrebbe incidere negativamente sulle risorse a disposizione;
- ❑ dell'assoluta necessità che l'Ente adotti tutte le misure previste dalla normativa circa la riduzione delle proprie spese;

Riguardo alle previsioni di cassa

L'Organo di Revisione, invita il Consiglio a voler comprendere nelle previsioni di cassa anno 2018, anche i residui attivi e passivi all'01/01/2018, provvisoriamente determinati e risultanti nel Bilancio preso in esame.

L'Organo di Revisione ha espresso il suo parere sul saldo di cassa al 31/12/2018 pari a €15.432.751,59, alla pagina n.9/23 della presente relazione.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di Revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

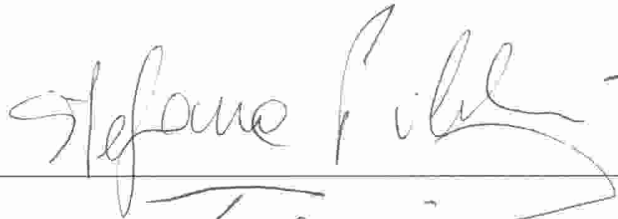
L'ORGANO DI REVISIONE

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018/2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. ssa Stefana Pilloni
(Presidente)



Dott. Franco Pinna
(Revisore)



Dott. Marco Murru (Revisore)

